

A tutti i dipendenti,
loro sedi

Oggetto: Doveri contrattuali / Collaborazione alle indagini in corso.

Si ricorda che, ai sensi degli articoli 2104-2106 del Codice Civile, nonché dell'art. 50 del vigente c.c.n.l., i dipendenti di questo Ente devono attenersi, nello svolgimento delle mansioni loro attribuite così come nella ordinarietà delle comunicazioni interpersonali, **allo scrupoloso rispetto del segreto d'ufficio.**

Quanto sopra assume ancora maggior rilievo stante la disposizione del Tribunale di Pordenone che, nell'ambito del procedimento penale in corso, ha disposto lo svolgimento di indagine della P.G. e relativo sequestro di atti relativi al Consorzio di Bonifica.

Preme sottolineare che, per quanto consta, l'Autorità Giudiziaria ha consentito la **prosecuzione dell'attività del Consorzio** in considerazione del servizio pubblico svolto dal Consorzio stesso, permettendo che gli accertamenti avvenissero in concomitanza con l'attività consortile ed alla presenza dei dipendenti, si crede, in ragione di un preminente interesse pubblico e certamente **contando sulla correttezza di comportamento di tutto il personale.**

Tutto ciò premesso, la presenza e la collaborazione dei dipendenti alla attività della P.G., così come la conoscenza diretta o indiretta di quanto avviene all'interno degli uffici o in occasione della prestazione lavorativa deve essere ispirata alla massima riservatezza a tutela del buon andamento dell'ente e dello svolgimento delle indagini giudiziarie.

Pertanto:

- Si intima i dipendenti, senza esclusione alcuna, di prestare la massima collaborazione alla Polizia Giudiziaria dando alle richieste della medesima la precedenza sulle altre incombenze professionali ed adoperandosi affinché le richieste medesime vengano esaudite nel minor tempo possibile e con il più ampio grado di esaustività;
- Si impone la assoluta riservatezza su quanto appreso, sia direttamente che indirettamente, sulle operazioni della P.G. in corso, astenendosi dal dividerlo con chiunque, ivi compresi i colleghi sia presenti che assenti che cessati dal servizio;
- Si fa divieto di assoluto di far accedere estranei ai locali consortili al di fuori dell'orario di apertura al pubblico, fatte salve le circostanze strettamente professionali
- Si fa divieto assoluto di divulgare o di condividere con alcuno al di fuori del Consorzio quanto appreso in ambito lavorativo, sia con riguardo alle indagini in corso che per quanto concerne l'organizzazione dell'ente, le procedure, le scelte di merito, le considerazioni svolte e di quant'altro si abbia avuto conoscenza in circostanze professionali, fatte salve le normali comunicazioni ad enti, ditte o privati svolte per ragioni d'ufficio.

Si precisa che qualsiasi mancato rispetto di quanto sopra verrà considerato inadempimento contrattuale passibile sanzione disciplinare a sensi del CCNL applicato.

Distinti saluti.